



COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. Pavia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 29-04-2024

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 18:30, presso SALA CONSILIARE, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

VILLANI Roberto	Presente	BREMI Paolo Giuseppe Giovanni	Presente
NEGRI Anna	Presente	BALZAMO Barbara	Presente
PANZA Giovanni Luigi	Presente	CASELLI GIANLUCA	Presente
GAZZI MARIO	Presente	MOTTOLA Raffaele	Presente
GROSSI MASSIMO STEFANO	Presente	CARTASEGNA GABRIELE	Presente
DA RIVA Federica Alessandra	Presente		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor VILLANI Roberto in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor CAMPANA MARIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

Relaziona il Sindaco;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- L'art. 1, comma 1, della Legge 14 novembre 1995 n. 481, istituisce le Autorità di regolazione di servizi di pubblica utilità, competenti, rispettivamente, per energia elettrica e il gas e per le telecomunicazioni.
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”

- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024/2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATO che il Comune di Trivolzio ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con atto n.41 del 23 dicembre 2023;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio comunale n. 3 del 29.4.2024, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 aggiornato, il Piano Economico Finanziario (PEF) biennio 2024-2025;

DATO ATTO che il costo complessivo del servizio di igiene urbana per il 2024 è pari a € 317.403,00;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall’art. 7, comma 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *“fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organi competenti ...”*;

CONSIDERATO che:

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine

fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- € 0,10 euro/utenza per la componente UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- € 1,50 euro/utenza per la componente UR2 a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

RICHIAMATO inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;

• l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

Visto che, in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, le superfici relative alle attività classificate come "Attività industriali con capannoni di produzione", non essendo incluse nell'allegato L-quinquies del TUA (Elenco delle attività che producono rifiuti urbani), non possono essere assoggettate alla tariffa;

VALUTATO comunque opportuno mantenere anche per l'anno 2024, la tariffa per le superfici rientranti nell'attività 20 denominata "Attività industriali con capannoni di produzione" al fine di applicarla ai soggetti che avessero continuato ad utilizzare il servizio pubblico;

Tutto ciò premesso,

RITENUTO di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 68,60% a carico delle utenze domestiche;
- 31,40% a carico delle utenze non domestiche;

RESO ATTO dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come riportati nell'allegato (all.2) alla presente delibera riportarli nella presente deliberazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato (all.1) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2024, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2023, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021 così come aggiornato dalla deliberazione ARERA n.389/2023/R/rif, determinato come segue:

▪ tasso di inflazione programmata:	2,7% +
▪ coefficiente recupero della produttività:	0,11% -
▪ coefficiente QL _a	0,0% +
▪ coefficiente PG _a	0,0% +
▪ coefficiente C116	0,0% +
▪ coefficiente CRI _a	5,60 =
Limite massimo di variazione annuale	8,19%

RITENUTO di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di imposta 2024:

- prima rata: entro il 30.6.2024
- seconda rata: entro il 31.8.2024
- terza rata: 31.10.2024
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30.6.2024

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 2.7.2020 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 30.11.2021;

RITENUTA la propria competenza in materia

VISTO il parere del Revisore unico dei conti pervenuto al protocollo in data 24.4.2024 n. 2089;

VISTI i pareri favorevoli a firma dei Funzionari Responsabili secondo le loro rispettive competenze ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi, favorevoli ed espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI PRENDERE ATTO del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.3 del 29/04/2024 e valido per il biennio 2024/2025;
3. DI APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024 di cui all'allegato (all.1) della presente deliberazione ed i coefficienti di adattamento e di produzione (Ka, Kb, Kc e Kd) applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla tipologia di attività e alla composizione del nucleo familiare (all.2), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. DI DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;
5. DI DARE ATTO che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla provincia, nella misura del 5%;
6. DI DARE ATTO inoltre che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- € 0,10 euro/utenza per la componente UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- € 1,50 euro/utenza per la componente UR2 a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

7. DI STABILIRE le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

- prima rata: entro il 30.6.2024
- seconda rata: entro il 31.8.2024
- terza rata: 31.10.2024
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30.6.2024

8. DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente, visto il 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rilevata l'urgenza di approvare le tariffe TARI entro il termine di legge, con voti unanimi, favorevoli e resi per alzata di mano

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE: Favorevole PARERE CONTABILE
D. Lgs. 267 del 18/08/2000 – art. 49 24-04-2024

Il Responsabile del servizio interessato
CAMPANA MARIO

PARERE: Favorevole REGOLAR.TECNICA
D. Lgs. 267 del 18/08/2000 – art. 49... 24-04-2024

Il Responsabile dei servizi finanziari
CAMPANA MARIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
VILLANI Roberto

Il SEGRETARIO COMUNALE
CAMPANA MARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Respons.Proced.Publ. certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno al giorno e per quindici giorni consecutivi.

Trivolzio, li

Il SEGRETARIO COMUNALE
CAMPANA MARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il :

- per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.
- perché dichiarata immediatamente eseguibile

Trivolzio, li

Il SEGRETARIO COMUNALE
CAMPANA MARIO



COMUNE DI TRIVOLZIO

Provincia di Pavia

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2024

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2024

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

PRESO ATTO:

- della deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024/2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- della determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

RICHIAMATO il Piano Finanziario, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. __ del 29/04/2024 e valido per il biennio 2024/2025 che è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi sintetizzati nella successiva tabella:

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	23.858,00 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	42.957,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	0,00 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	94.994,00 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	87.933,00 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		10.593,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		39.162,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		2.303,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		17.670,00 €
	Acc Accantonamento		5.685,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		5.685,00 €

Piano finanziario Tari 2024

	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €	
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €	
	R Remunerazione del capitale		11.094,00 €	
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
	CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		8.363,00 €	
	AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		16.804,00 €	
	fattore sharing b	0,60	coefficiente gradualità γ	0,85
			fattore sharing ω	0,20
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing			5.018,00 €
	b(1+ω)AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing			12.099,00 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		-2.214,00 €	
	di cui: Residuo RCND		0,00 €	
	Residuo RCU		0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COsexp		0,00 €	
	recupero scostamento COvexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		-2.440,00 €	

RC Conguagli fissi	di cui: Residuo RCU		0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili			20.484,00 €
	Oneri fissi			6.914,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			9,00%
	TVa-1 Costi totali anno precedente			293.375,00 €
Costi variabili effettivi				227.037,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				15.418,00 €
DV detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				1.394,00 €
ΣTV - Totale costi variabili				210.225,00 €
Costi fissi effettivi				114.839,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				9.055,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				0,00 €
ΣTF- Totale costi fissi				105.784,00 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$			316.009,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 216.782,17	% costi fissi utenze domestiche	68,60%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 68,60\%$	€ 72.567,82
		% costi variabili utenze domestiche	68,60%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 68,60\%$	€ 144.214,35
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 99.226,83	% costi fissi utenze non domestiche	31,40%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 31,40\%$	€ 33.216,18
		% costi variabili utenze non domestiche	31,40%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 31,40\%$	€ 66.010,65

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 216.782,17	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 72.567,82
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 144.214,35

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 99.226,83	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 33.216,18
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 66.010,65

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	39.705,54	0,84	398,16	0,60	0,454671	55,997599
1 .2	Due componenti	39.862,24	0,98	328,07	1,40	0,530449	130,661064
1 .3	Tre componenti	28.133,04	1,08	212,99	1,80	0,584577	167,992797
1 .4	Quattro componenti	19.098,46	1,16	140,88	2,20	0,627879	205,324529
1 .5	Cinque componenti	4.881,03	1,24	36,08	2,90	0,671181	270,655062
1 .6	Sei o piu' componenti	1.971,66	1,30	13,08	3,40	0,703657	317,319727
1 .3	Tre componenti-Aire (1 su 3)	85,00	1,08	1,00	1,80	0,584577	167,992797
1 .1	Un componente-Casa di riposo	66,00	0,84	1,00	0,60		55,997599
1 .2	Due componenti-Situazione aire	133,00	0,98	1,00	1,40	0,530449	
1 .4	Quattro componenti-Studenti- lavoratori estero (1 su 4)	237,00	1,16	1,00	2,20	0,627879	205,324529

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	547,00	0,32	2,60	0,335098	0,661561
2 .4	Esposizioni,autosaloni	558,00	0,30	2,50	0,314154	0,636116
2 .6	Alberghi senza ristorazione	187,00	0,80	6,55	0,837745	1,666625
2 .7	Case di cura e riposo	5.639,00	0,95	7,82	0,994822	1,989772
2 .8	Uffici,agenzie	4.706,00	1,00	8,21	1,047181	2,089006
2 .9	Banche,istituti di credito e studi professionali	117,00	0,55	4,50	0,575950	1,145009
2 .10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	270,00	0,87	7,11	0,911048	1,809115
2 .11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	56,00	1,07	8,80	1,120484	2,239130
2 .12	Attività` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	513,00	0,72	5,90	0,753970	1,501234
2 .13	Carrozzeria,autofabbrica,elettrauto	370,00	0,92	7,55	0,963407	1,921071
2 .14	Attività` industriali con capannoni di produzione	32.367,00	0,43	3,50	0,450288	0,890563
2 .15	Attività` artigianali di produzione beni specifici	3.374,00	0,55	4,50	0,575950	1,145009
2 .16	Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie	181,00	4,84	39,67	5,068360	10,093896
2 .17	Bar,caffè ,pasticceria	139,00	3,64	29,82	3,811742	7,587597
2 .18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	1.058,00	1,76	14,43	1,843040	3,671664
2 .20	Ortofrutta,pescherie, fiori e piante	101,00	6,06	49,72	6,345922	12,651085
2 .22	Magazzini senza vendita diretta	708,68				
2 .12	Attività` artigianali tipo botteghe(falegname,idra-Rifiuti speciali	76,00	0,72	5,90	0,753970	1,501234
2 .14	Attività` industriali con capannoni di produzione-Rifiuti speciali	20,00	0,43	3,50	0,450288	0,890563
2 .15	Attività` artigianali di produzione beni specifici-Rifiuti speciali	732,00	0,55	4,50	0,575950	1,145009

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE 2024 E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-Un componente	6001	38.580,18		38.580,18	1.929,01	40.405,88	1.825,70	4,73%	2.020,29	91,28
1 .2 Uso domestico-Due componenti	6687	59.948,50		59.948,50	2.997,43	64.080,72	4.132,22	6,89%	3.204,04	206,61
1 .3 Uso domestico-Tre componenti	7073	50.212,35		50.212,35	2.510,62	52.388,50	2.176,15	4,33%	2.619,43	108,81
1 .4 Uso domestico-Quattro componenti	7276	39.064,23		39.064,23	1.953,21	41.220,87	2.156,64	5,52%	2.061,04	107,83
1 .5 Uso domestico-Cinque componenti	7491	11.182,28		11.182,28	559,11	13.042,04	1.859,76	16,63%	652,10	92,99
1 .6 Uso domestico-Sei o piu' componenti	8161	6.164,16		6.164,16	308,21	5.538,61	-625,55	-10,14%	276,93	-31,28
2 .1 Uso non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	27350	497,76		497,76	24,89	545,17	47,41	9,52%	27,26	2,37
2 .4 Uso non domestico-Esposizioni, autosaloni	13950	483,65		483,65	24,18	530,26	46,61	9,63%	26,51	2,33
2 .6 Uso non domestico-Alberghi senza ristorazione	18700	427,46		427,46	21,37	468,32	40,86	9,55%	23,42	2,05
2 .7 Uso non domestico-Case di cura e riposo	563900	15.358,61		15.358,61	767,93	16.830,12	1.471,51	9,58%	841,51	73,58
2 .8 Uso non domestico-Uffici, agenzie	67229	13.469,83		13.469,83	673,49	14.758,91	1.289,08	9,57%	737,95	64,46
2 .9 Uso non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	5850	183,79		183,79	9,19	201,36	17,57	9,55%	10,07	0,88
2 .10 Uso non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	5400	670,41		670,41	33,52	734,43	64,02	9,54%	36,72	3,20
2 .11 Uso non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5600	171,69		171,69	8,58	188,14	16,45	9,58%	9,41	0,83
2 .12 Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra	7362	1.212,39		1.212,39	60,62	1.328,32	115,93	9,56%	66,42	5,80
2 .13 Uso non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18500	974,06		974,06	48,70	1.067,26	93,20	9,56%	53,36	4,66
2 .14 Uso non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	269892	39.646,61		39.646,61	1.982,33	43.426,11	3.779,50	9,53%	2.171,31	188,98
2 .15 Uso non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	45622	6.449,96		6.449,96	322,50	7.066,24	616,28	9,55%	353,31	30,81
2 .16 Uso non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	9050	2.504,84		2.504,84	125,24	2.744,37	239,53	9,56%	137,22	11,98
2 .17 Uso non domestico-Bar, caffè, pasticceria	6950	1.446,24		1.446,24	72,31	1.584,51	138,27	9,56%	79,23	6,92
2 .18 Uso non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	52900	5.325,25		5.325,25	266,26	5.834,55	509,30	9,56%	291,73	25,47
2 .20 Uso non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10100	1.751,16		1.751,16	87,56	1.918,70	167,54	9,56%	95,94	8,38
2 .22 Uso non domestico-Magazzini senza vendita diretta	36910							%		
Agevolazioni						107,32		%		
TOTALI		295.725,41		295.725,41	14.786,26	315.903,39	20.177,98	%	15.795,20	1.008,94

